DOMENICA 18 MAGGIO 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

ANNO III - N. 118 — UNA COPIA LIRE OTTO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA' (per mm. d'altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 25 Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L. 30; Necrologie L. 28; Compartecipazione al lutto L. 60; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite ecc. L. 28 Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lav.) tel. 6.31

ABBONAMENTI: Italia anno L. 2.200 — Semestre L. 1.150 — Trimestre L. 600

Direzione, Redazione: Via Carducci, tel. 8.89 — Ammin. tel. 1412 - c/c 9/16391

GLI INTENDIMENTI DI NITTI

VERSO UN MINISTERO RISTRETTO CON UN PROGRAMMA DI PIENA EMERGENZA

La fase di esordio dei colloqui programmatici si è conclusa
Entro oggi verrebbero gettate le basi del nuovo Governo
I partiti di massa disposti alla collaborazione

ROMA, 17.

La crisi segue regolarmente il suo corso. Le consultazioni hanno proceduto nell'ordine stabilito. A quanto apprende l'Ansa anche oggi non vi sarebbe stata, coi varii uomini politici incontrati dall'on. Nitti, che una vera e propria consultazione sulle difficoltà obiettive della situazione.

In un certo senso i colloqui sono stati programmatici, mentre non sono mancati gli accenni alle possibili collaborazioni, pur senza scendere in profondità.

Cauto ottimismo

L'on. Nitti intende procedere, con un diverso metodo nella formazione del Ministero, del quale intenderebbe ridurre la struttura, sia come dicastero che come sottosegretariati. Il nuovo governo, ove egli riuscisse a comporlo, mentre rispecchierebbe nella maggioranza i risultati del 2 giugno, con le inevitabili riduzioni per la formazione piùristretta, beneficierebbe di alcuni apporti tecnici di indipendenti, oltre che di quello che potranno dargli i rappresentanti dei gruppi minori: ciò che non altererebbe la fisionomia politica fondamentale. Questa, più che dagli uomini e dai partiti, verrebbe ad essere data al nuovo gabinetto, ove si formasse, dal programma di piena emergenza nel quale l'on. Nitti avrebbe trovato concordi, in linea di massima, quasi tutti coloro che si sono incontrati con lui. Domattina, nel nuovo colloquio fra gli esponenti della democrazia cristiana, che questa sera ha riconfermato la propria decisione di favorire la nuova combinazione ministeriale, saranno gettati i primi pilastri per la formazione del gabinetto. Sarebbe anche prevista, per domattina, la visita di un tecnico in via Ludovisi, mentre nel pomeriggio il presidente Nitti si recherà dal Capo dello Stato.

I gruppi minori continuano ad essere riservati, mentre socialisti e comunisti, rassicurati sulla non procrastinazione oltre l'autunno dei comizi elettorali, attendono nei nuovi colloqui con l'on. Nitti, ove siano d'accordo, di passare alle conclusioni, sia come messa a punto del programma, che come distribuzione di dicasteri.

Il pronostico obiettivo non può essere ancora nettamente intonato nè in senso favorevole nè in senso contrario: nelle crisi difficili come l'attuale le sorprese e i bruschi trapassi possono sempre verificarsi. Ma in complesso l'atmosfera in cui si svolgono le trattative può dirsi abbastanza serena.

Colloqui con Terracini e Togliatti

L'on. Nitti ha ripreso questa mattina la sua fatica per la ricerca di una soluzione della crisi governativa, con una leggera variante nel programma: anzichè ricevere subito gli onli Togliatti e Nenni, si è recato prima a Montecitorio per far visita al Presidente dell'Assemblea Costituente, on. Terracini, con il quale si è intrattenuto per un'ora.

All'uscita, avvicinato dai giornalisti, l'on. Nitti ha dichiarato: «Stolto osservando. In questa prima fase non faccio che raccogliere il pensiero degli uomini responsabili. Sono colui che raccoglie le idee».

Rientrato nella sua abitazione in via Ludovisi, poco dopo le 10, ha subito ricevuto l'on. Togliatti. Il colloquio è durato oltre un'ora. Assentandosi, il leader del Partito comunista ha fatto le seguenti dichiarazioni: «La nostra opinione era che sarebbe spettato al partito più forte designare l'uomo per la formazione del nuovo governo. Ma poichè la democrazia cristiana non ha creduto opportuno di farlo, il nostro partito nulla oppone a che la soluzione della crisi sia tentata e portata a termine da un uomo di indiscusso valore e di indiscussa capacità, qual'è l'on. Nitti. Naturalmente noi abbiamo le nostre opinioni sulla formazione del governo e siamo certi che queste opinioni sono condivise dalla maggioranza del popolo. E sono appunto esse che lo sono venuto ad esporre chiaramente all'on. Nitti». Richiesto se il gruppo parlamentare comunista ponesse delle pregiudiziali, l'on. Togliatti ha risposto: «Nessuna pregiudiziale». Alla domanda se rappresentanti del partito comunista parteciperebbero alla formazione del governo, egli ha dichiarato: «Questo non lo so».

Mentre aveva luogo il colloquio tra gli on. Nitti e Togliatti, è giunto l'on. Pacciardi la cui consultazione non era prevista per oggi. Dovendosi però assentare da Roma, il capo del partito repubblicano aveva chiesto di essere ricevuto in giornata.

Precisazioni di Nenni

A colloquio concluso l'on. Pacciardi ha detto ai giornalisti che lo attorniavano: «L'on. Nitti mi ha esposto le sue intenzioni e mi ha richiesto di esporgli a mia volta le mie e quelle del mio partito; io mi sono riservato di dare una risposta dopo che avrà consultato il gruppo parlamentare repubblicano». Interrogato sulla partecipazione o meno del suo partito alla formazione del nuovo governo, ha risposto: «Anche questo non credo che possa dirlo ora: in linea generale il mio partito è contrario, ma ciò non vuol dire che esso non possa mutare atteggiamento, visto che è sempre possibile che si verifichino condizioni tali da modificarne i criteri». Richiesto infine se credesse che l'on. Nitti riuscirà a fare un programma soddisfacente per i partiti di sinistra, l'on. Pacciardi ha dichiarato: «E' possibile, ma io ne dubito».

Terzo visitatore della mattinata in casa Nitti è stato l'on. Nenni. Quando alle 12.35, dopo un incontro durato quasi un'ora, egli è uscito dalla cabina dell'ascensore, egli è stato circondato e stretto dai giornalisti della R.A.I., che gli hanno posto dinanzi alla bocca il microfono. «Questa è una vera invenzione diabolica — ha esclamato Nenni — in questo modo non sarà più possibile affermare: ma questo non l'ho detto!». Egli ha poi dichiarato: «Per l'amicizia e la deferenza che ho per l'on. Nitti, gli auguro di poter elaborare un programma che dia soddisfazione ai partiti di sinistra, in modo che sia possibile lavorare alacremente in questi mesi che ci separano dalle elezioni».

«Ma il suo partito pone delle pregiudiziali?» — gli è stato chiesto — «No — ha risposto Nenni — nessuna pregiudiziale nei confronti di alcun uomo politico, e tanto meno di Nitti che io penso dovrebbe riuscire. L'unica condizione è che si facciano le elezioni in autunno, e l'on. Nitti non ha detto che non si dovranno fare, ma bensì egli ha affacciato dei dubbi sulla possibilità di farle, per tutte le questioni poste all'ordine del giorno e per i troppi e lunghi dibattiti alla Costituente. Ma io penso — ha concluso l'on. Nenni — che con un energico intervento del governo presso la Costituente questa possa e debba accelerare i propri lavori, in modo da permettere che le elezioni possano avvenire in ottobre e che il paese esca finalmente da questo stato provvisorio di cose».

Successivamente l'on. Nitti ha ricevuto l'on. Bozzi, segretario del gruppo parlamentare dell'unione democratica nazionale.

Gli incontri del pomeriggio

Le consultazioni nel pomeriggio sono state riprese alle 15.30, ora in cui è giunto a via Ludovisi, l'on. Piccioni, segretario del partito democristiano. Dopo dieci minuti è arrivato anche l'on. Gronchi presidente del gruppo parlamentare della Democrazia Cristiana.

Mentre l'on. Nitti intratteneva a colloquio gli onli Piccioni e Gronchi, sono arrivati a breve distanza di tempo gli onorevoli D'Aragona, Saragat e Molè. Si ha l'impressione che le consultazioni assumano un ritmo accelerato. Alle 16.35 Gronchi e Piccioni escono dall'abitazione dell'on. Nitti. Ai giornalisti l'on. Piccioni ha precisato: «L'on. Nitti ci ha esposto alcuni suoi criteri sulla eventuale composizione del governo e sul programma di azione immediato: noi gli abbiamo esposto taluni punti di vista del nostro partito, riservandoci di essere più completi dopo che ci saremo incontrati con gli altri componenti il nostro gruppo. Ribadisco comunque il nostro proposito di favorire la riuscita della iniziativa dell'on. Nitti». A sua volta l'on. Gronchi ha affermato che «Nitti sarà — se riuscirà — il Presidente, cioè il vero moderatore della compagine ministeriale, senza assumere altri ministeri».

Dopo un'ora di colloquio escono gli onli D'Aragona e Saragat. Ai giornalisti che gli hanno chiesto se il programma del P.S.L.I. coincide in alcuni punti con quello dell'on. Nitti, Saragat ha risposto: «Il problema non è nel programma, ma negli organi che lo debbono realizzare. Tale realizzazione deve essere ottenuta con i minori sacrifici per le classi lavoratrici». L'on. D'Aragona dal canto suo ha dichiarato che «il suo partito pone come pregiudiziale che i ministri tecnici ed economici nel nuovo governo debbano avere a capo uomini con identità di vedute, per poter procedere in completa unità di azione: e ciò perchè il programma che sarà concretato possa essere sicuramente realizzato».

L'on. Saragat ha ancora dichiarato di ritenere che Nitti riuscirà a comporre il nuovo Ministero. Al termine di un incontro assai prolungato con l'on. Nitti ha fatto la seguente dichiarazione: «Il nostro partito è per una formazione di governo omogenea, che escluda possibili contrasti e quindi dato che l'on. Nitti sembra si stia orientando diversamente, i liberali non intendono partecipare ad un governo siffatto».

Ultime consultazioni

Gli onli Cianca e Molè escono insieme da casa Nitti alle ore 19. Sottoposti a un fuoco di fila di domande, rispondono ai giornalisti che tra i loro partiti (azionista e demolaburista) esiste una sostanziale identità di vedute in materia economico-finanziaria. Circa il contenuto del loro colloquio con l'on. Nitti, essi hanno dichiarato di avergli esposto i programma dei loro rispettivi partiti, e quali sarebbero, secondo loro, i mezzi più adatti per risolvere i problemi economico-finanziari.

L'on. Vio Rele che si era intrattenuto con l'on. Nitti per tre quarti d'ora, si è così espresso verso i suoi interlocutori: «Le consultazioni virtualmente terminano con la visita dell'on. Giannini. La situazione si evolve favorevolmente. Il presidente Nitti rivedrà domani i rappresentanti della democrazia cristiana per precisare alcuni punti. Tutto fa credere che non sorgerà alcuna difficoltà per la formazione del ministero. Tutti sono concordi nel valutare la gravità della situazione e tutti pensano che bisogna affrontarla radicalmente e rapidamente per risolverla nell'interesse del Paese».

L'on. Giannini, uscito alle ore 19.55 interrogato se il ministero si farà, ha risposto: «Speriamo di sì. Del resto l'on. Nitti non ha ancora cominciato a comporlo: credo che incomincerà solo stasera». Dopo aver dichiarato che l'on. Nitti non gli ha fatto alcuna offerta, richiesto se prevede un governo con una formula tripartitica ha risposto: «Penso che tale formula non ha fatto sinora niente di buono, come del resto quella esarchica». Alla domanda se il suo programma collima, sia pure in alcune parti con quello di Nitti, ha risposto:

«Non conosco il programma di Nitti, ma presumo che sia tale da riscuotere la fiducia di tutti all'interno e anche in America».

Come è stato annunciato l'on. Nitti si incontrerà domattina con i rappresentanti democristiani per precisare alcuni punti e si prevede che nella giornata si recherà dal Capo dello Stato.

Della Grecia si diffida

Gli S. U. chiedono il controllo internazionale nell'applicazione dell'amnistia ai guerriglieri

ATENE, 17 maggio.

(Reuter) - L'ambasciatore americano ad Atene ha consegnato al Primo ministro Tsaldaris una nota nella quale gli Stati Uniti chiedono che il governo greco sottoponga a controllo internazionale l'applicazione dell'amnistia concessa ai guerriglieri. La nota aggiunge che ogni ritardo «potrebbe provocare un intervento straniero attraverso il Consiglio di sicurezza».

La nota aggiunge: «L'opinione mondiale in precedenza ben disposta verso la Grecia, ritiene ora che il governo greco non proceda con giustizia e lealtà per quanto riguarda la questione dell'amnistia».

Si apprende questa sera che la nota è stata preparata da Mac Veagh su istruzioni ricevute dal Dipartimento di Stato.

Negli ambienti bene informati il punto di vista del governo greco viene riassunto come segue: 1) la amnistia promessa ai guerriglieri che depongano le armi, il termine della quale è scaduto nell'aprile scorso, verrà rinnovato con legge approvata dal parlamento; 2) l'amnistia non verrà estesa ai detenuti per motivi politici; 3) il governo greco è disposto a chiedere a «nazioni neutrali» di partecipare ad una commissione internazionale autorizzata a controllare la leale applicazione dell'amnistia.

GERUSALEMME, 17 maggio.

(Reuter) - E' stato ufficialmente confermato che navi britanniche hanno intercettato al largo della costa libanese un piroscafo da 12 mila tonnellate che si ritiene abbia a bordo 1500 emigrati clandestini ebrei che sta venendo accompagnata nel porto di Haifa. La nave di cui il nome è «Trade Winds» sbanda fortemente.

La situazione economica italiana discussa in un incontro Marshall-Tarchiani

Avranno inizio mercoledì a New York le trattative finanziarie della missione Lombardo - Accordo di compromesso per l'ammontare degli aiuti post-UNRRA - Vivace urto sovietico-americano al Consiglio di Sicurezza

(Dal corrispondente dell'«Ansa»)

NEW YORK, 17 maggio.

Il Segretario di Stato Marshall ha ricevuto l'ambasciatore Tarchiani con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio per oltre mezz'ora, sono stati trattati diversi argomenti riguardanti l'attuale situazione in Italia, nel campo economico-finanziario, entrando anche in particolari sulla missione che dovrà svolgere la delegazione italiana capeggiata da Ivan Matteo Lombardo. Marshall ha ripetuto il vivo interessamento degli Stati Uniti per la ricostruzione economica italiana ed il suo personale verso tutto quanto riguarda il nostro Paese. Secondo voci di corridoio del Dipartimento di Stato, Marshall avrebbe mostrato anche uno speciale interesse allo svolgimento della crisi ministeriale in Italia, sulla quale sono rivolti gli occhi di tutti gli ambienti politici americani e della stampa quotidiana, che anche stamane ha pubblicato ampi resoconti sui colloqui di Nitti con le varie personalità dei diversi partiti.

In quanto alla missione Lombardo si apprende che ieri sono stati presi i primi contatti fra Lombardo e William Thorp, assistente sottosegretario di Stato per gli affari economici. In questo primo colloquio sono state solamente gettate le basi procedurali delle trattative, che si inizieranno ufficialmente mercoledì venturo, dopo che tutti i membri della delegazione italiana saranno giunti sul «Saturnia» che arriverà lunedì. Un portavoce dello «State Department» ha dichiarato che i negoziati si svolgeranno sulla sistemazione dei vari problemi economici sorti dalla guerra, e particolarmente sui beni italiani congelati o sequestrati e sui debiti dell'Italia.

Verrà pure discusso il trattato di amicizia commerciale e quello di navigazione. Il portavoce ha aggiunto che non gli risulta che nelle trattative con la missione Lombardo s'abbia contemplata una richiesta di prestiti. La commissione mista delle due Camere, composta di dieci membri, ha finalmente trovato una formula di compromesso sulla cifra per gli aiuti americani post UNRRA. Apparentemente la cifra richiesta da Truman e votata dal Senato, di 350 milioni di dollari, è stata accettata; in sostanza però si è proceduto ad un taglio, in quanto una parte della somma sarà devoluta al fondo internazionale di emergenza per i bambini. Questa parte si aggira fra i 15 e i 40 milioni di dollari. Si calcola quindi che la parte destinata all'Italia sia fra gli 85 e i 90 milioni di dollari.

L'accordo dovrà essere sottoposto alla Camera dei rappresentanti. Si ritiene ch'esso verrà approvato. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si è occupato ieri del rifiuto opposto da Jugoslavia, Albania e Bulgaria a cooperare all'O.N.U. per le frontiere balcaniche e del tentativo russo di limitare la competenza della commissione. Il delegato belga ha aperto il dibattito ricordando alla Jugoslavia, all'Albania e alla Bulgaria che quando, nelle precedenti riunioni del Consiglio di sicurezza, fu loro permesso di partecipare ai lavori esse accettarono gli obblighi previsti dalla Carta. Un lungo attacco del delegato jugoslavo Kossanovic contro il governo greco, è stato interrotto dall'americano Johnson.

Nel suo attacco Kossanovic aveva dichiarato tra l'altro che il governo greco è «la causa principale degli attuali incidenti».

Andrei Gromyko è allora intervenuto osservando: «Vorrei chiedere se il delegato degli Stati Uniti abbia il diritto di interrompere il delegato jugoslavo».

Johnson ha replicato in tono acceso: «Non riconosco al diplomatico sovietico il diritto di stabilire quando e come io possa parlare».

Gromyko: «Il delegato degli Stati Uniti è in errore se ritiene di essere il solo giudice in questa materia».

Sir Cadogan (Gran Bretagna) ha appoggiato il punto di vista di Johnson, dichiarando che l'attacco jugoslavo contro il governo greco era irregolare.

Il presidente del Consiglio di Sicurezza, Alfonso Lopez, ha tentato di appianare gli attriti, ma quando il delegato jugoslavo ha ripreso a formulare le sue accuse contro la Grecia egli ha dovuto riprenderlo. Gromyko allora è intervenuto esclamando in tono irritato: «Ogni rappresentante ha il diritto di dire ciò che gli piace».»

Il presidente, consultate le norme di procedura, ha osservato che il rappresentante jugoslavo era stato invitato a dichiarare l'atteggiamento del suo governo verso la commissione per le frontiere, e non a commentare le questioni interne della Grecia.

La voce dei Partiti

LA CARTA DELLA LAVORATRICE

Un'esperienza dolorosa, ma molto prezziosa hanno tratto i lavoratori dal nefasto ventennio fascista, che solo nella loro compatta e granitica unione consiste la premessa indispensabile per vincere la battaglia in nome della democrazia, in nome di un migliore domani.

Queste importanti e fondamentali parole d'ordine non possono e non devono essere ignorate dalle donne. Solo un'entusiastica adesione delle masse lavoratrici femminili a questa lotta per il progresso e per il rinnovo sociale costituirà un apporto ed un contributo indispensabile ed un peso può darsi anche decisivo.

Le mete da raggiungere, le conquiste da ottenere, gli ostacoli da superare sono gli stessi per tutti i lavoratori, ma le lavoratrici hanno inoltre da porre molte rivendicazioni che facilitino la loro uscita dallo stato di inferiorità sociale in cui si trovano e di aprire le porte alla loro emancipazione.

L'avanguardia dei lavoratori con sapevole dell'importanza della posizione che occupa la donna nella società moderna, appoggia con validità e con impegno le rivendicazioni femminili.

Le correnti sindacali comunista e socialista hanno steso un progetto di «Carta della Lavoratrice», che contempla i principi, i diritti ed i problemi legati al lavoro femminile. In essa si sostiene innanzitutto il diritto della donna al lavoro al pari dell'uomo.

La parità dei diritti politici garantita alla donna rimane priva di ogni reale contenuto finchè non completata dal suo substrato sociale ed economico.

Solo il lavoro, fonte di ogni virtù, solo il saper provvedere a se stessa, premessa indispensabile di una vera indipendenza ed emancipazione sociale e morale faranno della donna una cittadina consapevole e fattiva nella vita democratica della nazione.

Al reazionario teniativo di tacciare di assurdo e di irreale la difesa del diritto della donna al lavoro in un momento quando la piaga della disoccupazione è così acuta e scottante, al tentativo di dividere e di porre in concorrenza uomini e donne, i lavoratori oppongono la loro solidarietà nella difesa dei diritti di ciascuno.

E se la scarsità del lavoro impone dolorose limitazioni nella occupazione questa deve effettuarsi sulla base delle condizioni economiche di ciascuno e non mai sulla base del sesso.

Ma il lavoro femminile non ha solo il bisogno di affermarsi ma necessità di una vigilanza e protezione da parte dei lavoratori per poter finalmente evadere dal secolare avvilimento, sfruttamento e disprezzo.

Il principio «a uguale lavoro uguale salario» solennemente affermato, deve essere completamente applicato.

La retribuzione non deve essere fissata in base al sesso ma in base alla qualifica e al rendimento.

I lavoratori respingono la concezione retrograda di coloro che appellandosi ad una presunta ma mai biologicamente dimostrata inferiorità psichica e mentale della donna assegnano ad essa solamente i lavori umili e pesanti da cui essi traggono la loro posizione di predominio e di privilegio, escludendole dalle categorie cosidette superiori per il duplice scopo di tenere le donne assoggettate e di monopolizzare delle categorie nelle proprie mani.

Le donne desiderano che sia assicurato ad ogni lavoratrice un lavoro che corrisponda alla sua qualifica e capacità e che nessun ostacolo giuridico come nessun pregiudizio, alimentato ad arte dai nemici del progresso femminile, debbano ostacolare l'ascesa della donna anche ai posti di responsabilità e di direzione.

I reazionari, i retrogradi, i tardivi amano servirsi della Maternità come di un'arma contro la donna, ricorrendo ad essa nei momenti opportuni (periodi di crisi o disoccupazione) e contro le aspirazioni femminili tendenti all'evoluzione ed all'emancipazione; ignorandola nei confronti delle donne adibite a dei lavori pesanti e nocivi nei locali insalubri che possano ledere le sue funzioni di donna e di madre.

Uno stato democratico e socialmente progredito ha l'obbligo di proteggere la maternità della lavoratrice con una legislazione appropriata che le permetta di assolvere alla sua funzione di madre salvaguardando la propria salute e quella della prole; con l'istituzione di asili e nidi infantili in tutte le fabbriche ed uffici che occupano un numero considerevole di donne oltre che nei comuni e nei rioni.

Questo per sommi tratti il progetto della «Carta della Lavoratrice» che le lavoratrici e i lavoratori tutti devono validamente appoggiare, ravvisando in essa il presupposto indispensabile della legislazione moderna e nei liberi sindacati lo strumento migliore per realizzarla.

Dora Bazzaro

Categoriche dichiarazioni di Byrnes

La guerra non è inevitabile

Un eventuale conflitto sarebbe dovuto alla incapacità di coloro che governano il mondo e non al volere dei popoli

WASHINGTON, 17 maggio.

L'ex sottosegretario di Stato James Byrnes, che ora è ritornato a fare l'avvocato a Washington, ha dichiarato oggi che tanto negli Stati Uniti quanto nell'Unione Sovietica si parla troppo di guerra e troppo poco di pace. «Nego che un conflitto sia inevitabile» egli ha detto, e ha aggiunto che nemmeno il popolo sovietico non vuole la guerra; quindi se dovesse venire una guerra, non sarebbe dovuta alla volontà dei popoli ma bensì alla incapacità di coloro che governano il mondo. Egli ha inoltre detto di non credere affatto in un fallimento degli uomini di governo, ma di essere anzi convinto che si possa raggiungere la pace e mantenerla: «Abbiamo fatto capire all'Unione Sovietica che non può dettare i termini della pace, ma anche noi dobbiamo renderci conto che neppure gli Stati Uniti possono dettare i termini della pace. Le potenze alleate devono tenere presente che nelle trattative di pace non vi è posto per un atteggiamento di parità. Non si chiede loro di sacrificare dei principii fondamentali, ma esse devono prendere delle decisioni saggie sia circa i problemi di principio che quelli di politica».

La delegazione femminile sovietica pienamente soddisfatta della sua visita all'Italia

MOSCA, 17 maggio.

Ha fatto ritorno ieri a Mosca la delegazione femminile sovietica che ha visitato l'Italia su invito dell'Unione donne italiane. In una intervista alla «Tass» Vera Fomina che era a capo della delegazione ha detto: «nei trenta giorni della nostra permanenza in Italia abbiamo ricevuto ovunque una cordiale accoglienza. La delegazione ha visitato numerose città italiane fra cui Milano, Torino, Firenze, Genova, Napoli, Venezia e numerosi centri rurali dell'Emilia e della Toscana. Abbiamo visitato fabbriche, istituti culturali e scientifici. L'incontro con i lavoratori ha lasciato in noi un'impressione particolarmente vivace. Ad un comizio indetto durante la nostra visita hanno partecipato diecimila lavoratori. Ci siamo anche incontrati con uomini di Stato italiani e con dirigenti politici.

La nostra delegazione è stata ricevuta dal presidente della repubblica Enrico De Nicola, dal Primo ministro, dal ministro degli Esteri e dal Presidente dell'Assemblea Costituente».

In America si fabbricano pneumatici senza camere d'aria

WASHINGTON, 17 maggio.

La «Goodrich Compagny» di Akron Ohio ha iniziato la produzione di pneumatici senza camere d'aria, realizzando quello che era stato il sogno dei produttori di pneumatici dall'invenzione dell'automobile. Ci sono voluti più di tre anni di ricerche e di perfezionamenti tecnici per arrivare a produrre questo nuovo tipo di pneumatici e per ora i quantitativi posti in vendita sono limitati.

Lutti della scienza

E' morto Gowland Hopkins lo scopritore delle vitamine

CAMBRIDGE, 17 maggio.

All'età di 86 anni si è spento sir Frederich Gowland Hopkins, lo scopritore delle vitamine. Furono gli esperimenti per la dieta, effettuata da lui sui ratti che molti anni fa aprirono la via alla conoscenza delle vitamine. La grande ambizione di Sir Frederich era quella di scoprire la vitamina prima, ma divenne cieco ed è morto senza poter svelare il più strano e importante segreto della nutrizione. Egli era convinto che vi fosse un ritmo speciale nelle vitamine e che queste, a somiglianza delle glandole, avessero una vitamina prima che le facesse agire in armonia. Sir Frederich Gowland Hopkins aveva avuto nel 1933 il premio Nobel per la medicina.

NAPOLI, 17 maggio.

Un'altra disgrazia provocata da ordigni esplosivi si è verificata ieri sera a Parese ove alcuni individui intenti allo smontaggio di ordigni di guerra acquistati da un colono provocavano inavvertitamente lo scoppio di uno di essi. Nove persone rimanevano investite in pieno dalla esplosione e venivano ricoverate in gravi condizioni in un ospedale di Napoli dove una di esse, la giovane Rita Vassallo, decedeva poco dopo.

La marina mercantile in rapida ripresa nel mondo

Non ostante le enormi perdite di naviglio durante il conflitto, l'odierno tonnellaggio globale è superiore a quello di anteguerra.

COPENHAGEN, 17 maggio.

(Reuter) - Si è aperta ieri a Copenhagen la conferenza marittima internazionale. Il presidente Odfjell (norvegese) ha reso noto che le Nazioni Unite hanno invitato le organizzazioni marittime a far domanda per essere rappresentate con funzioni di consulenza all'ONU. Ciò significa che durante la discussione di importanti problemi marittimi verrebbe richiesta l'opinione di queste organizzazioni. Inoltre quest'anno le Nazoni Unite dovranno decidere definitivamente se debba essere istituita un'organizzazione consultiva marittima intergovernamentale.

Il presidente ha poi riassunto gli avvenimenti verificatisi da quando, nel 1938, fu tenuta a Stoccolma la ultima riunione, rilevando che da allora l'equilibrio delle forze in alto mare è cambiato e che sebbene circa 50 milioni di tonnellate di naviglio siano state affondate, il tonnellaggio attuale è molto superiore a quello prebellico. Egli ha poi fatto accenno alle molte difficoltà attuali, augurandosi che i proprietari di navi sappiano resistere alla prossima crisi che egli ritiene immancabile. Sulle difficoltà attuali si è anche intrattenuto il presidente dell'esecutivo Kampen. Ha poi preso la parola il francese, De Labrusse, il quale ha reso noto che la flotta mercantile francese, rimasta con sole 900 mila tonnellate di naviglio nel giugno 1944, ne aveva al principio dell'anno in corso già 1 milione e 500 mila e potrà probabilmente superare alla fine dell'anno i 2 milioni di tonnellate.

Soccorsi alla popolazione colpita dal terremoto in Calabria

ROMA, 17 maggio.

L'Alto Commissariato dell'alimentazione da alcuni giorni ha predisposto un'assegnazione straordinaria di farina, pane, latte, conserve e scatolame per soccorrere le popolazioni delle zone della Calabria recentemente sinistrate dal terremoto.

Da Livorno informano che il quartiere generale americano ha effettuato ieri una spedizione straordinaria di otto carri ferroviari contenenti tende complete, prelevate dai depositi dell'esercito statunitense sul teatro europeo di operazioni, per venire in aiuto agli abitanti dei 40 centri colpite dal terremoto in Calabria.

Il materiale inviato, sufficiente per ricoverare 4000 persone, è stato spedito a richiesta del governo italiano, quale contributo all'opera di assistenza a favore degli abitanti della regione che vivono all'aperto, in piena campagna, sin dal momento in cui venne avvertita sabato scorso la prima scossa di terremoto.

Continuano le trattative per il rinnovo della tregua salariale

ROMA, 17 maggio.

Sono continuate nel pomeriggio le trattative fra le due confederazioni del lavoro e dell'industria per il rinnuovo della tregua salariale. E' stato innanzi tutto deciso che la commissione di studio paritetica deliberata nella riunione di ieri che dovrà considerare i mezzi per la difesa dei salari reali inizierà i suoi lavori martedì prossimo.

I componenti la commissione verranno indicati dalle due delegazioni nella giornata di lunedì.

Si è quindi continuata la discussione sul problema del passaggio di una parte dell'indennità di contingenza nella paga base e conseguente retribuzione dei cottimi. Sono stati inoltre esaminati i riflessi tecnici e economici della nuova regolamentazione dei cottimi stessi.

I giapponesi richiedono un esercito di 100 mila uomini

TOKIO, 17 maggio.

Si apprende che un funzionario del Ministero degli Esteri giapponese ha compiuto sondaggi, in vari ambienti alleati, per conoscere come i Governi delle Nazioni occupanti reagirebbero alla costituzione di un esercito giapponese di 100 mila uomini. Tale esercito dovrebbe assumersi i compiti delle forze di occupazione, allorchè le truppe alleate evacueranno il paese.

Le mozioni di sinistra vincono fra i dipendenti da Enti locali

70 mila contro 18 mila della Democrazia Cristiana

ROMA, 17 maggio.

Si sono conclusi i lavori del convegno nazionale allargato della Federazione dipendenti enti locali. Ecco i risultati della votazione delle singole mozioni: mozione Comunista (Di Vittorio - Bitossi) 37407; mozione PSI (Lizzadri) 25631; mozione democratico-cristiana (Pastore) 18805; mozione PSI 6711; mozione repubblicana 3533; mozioni minori 2750.

Tre sentenze di morte riconfermate dalla Corte di Cassazione

ROMA, 17 maggio.

Dinanzi alla secondo sezione penale della Corte di Cassazione è stato discusso il ricorso proposto da Quinzio Alicardi, Carlo Petronelli, Antonio Rebora e Osvaldo Saccone avverso la sentenza con la quale la Corte di Assise speciale di Savona il 25 maggio scorso anno li condannò alla pena di morte per collaborazione col nemico.

La Corte di Savona ritenne l'Alicardi, nella sua qualità di federale repubblichino e gli altri tre che avevano retto l'ufficio politico della federazione stessa colpevoli della fucilazione di sei partigiani oltre che di numerosi rastrellamenti.

La Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'Alicardi perchè latitante; ha confermato la sentenza nei confronti di Antonio Rebora e Osvaldo Saccone ed ha accolto il ricorso del solo Petronelli per difetto di motivazine sulle attenuanti generiche rinviando per nuovo esame alla Corte d'Assise speciale di Genova.

Congresso del turismo

Riprendere attivamente e con ogni mezzo la valorizzazione dell'arte nazionale

GENOVA, 17 maggio.

La mozione approvata alla unanimità dal congresso auspica fra l'altro che la diffusione della cultura e valorizzazione dell'arte nazionale siano riprese attivamente con ogni mezzo, che si crei con opera concorde una nuova più illuminata e vigile coscienza turistica del paese, che si renda possibile il turismo a tutti i lavoratori, che sia sviluppato il turismo di massa e infine che sia agevolato l'afflusso dei turisti dalle zone industriali più progredite alle zone meno progredite.

Dopo numerosi interventi dei congressisti sulla relazione «patrimonio turistico» è stata questo pomeriggio svolta la relazione sul tema «ordinamento turistico amministrativo» ad opera del dott. Mario Giustetto il quale sostiene, di fronte alla inadempienza ed insufficienza dei mezzi deliberati dal Governo nelle varie leggi per gli enti turistici, la necessità di riorganizzare gli organismi sia centrali che periferici procedendosi ad elezioni democratiche.

Sono state espresse critiche allo schema di decreto legislativo istitutivo del Comitato del turismo e del Consiglio nazionale del turismo nel quale ultimo si lamenta che non siano chiamati a partecipare i rappresentanti degli enti provinciali del turismo e di altri organi interessati.

Il dot. Paolo Gullo relatore sui problemi alberghieri rileva l'inadeguatezza dei contributi statali per la ricostruzione alberghiera fissati nel limite annuo massimo di 50 milioni mentre solo per le provincie di Napoli, Rimini e Palermo si hanno distruzioni negli impianti alberghieri per circa tre miliardi; illustra varie proposte presentate per sopperire al finanziamento, chiarisce questioni inerenti alla capacità ricettiva al fine del movimento turistico e infine illustra ancora alcune proposte di modifica della vigente legislazione alberghiera.

Intervengono sulla relazione numerosi congressisti tra i quali il signor Viani che propone la costituzione del credito alberghiero da esercitarsi eventualmente a mezzo di una banca sotto il controllo statale.

La rivolta nel Paraguay

Una vittoria degli insorti presso Desaguadero

RIO DE JANEIRO, 17 maggio.

(Reuter) - Dispacci dalla frontiera paraguayana danno notizia di una vittoria riportata dagli insorti in un violento combattimento presso Desaguadero sulle rive del fiume Paraguay. Il conflitto fa seguito all'inizio dell'offensiva contro i ribelli annunciata dal Governo. Precedentemente notizie da Buenos Aires rendevano noto che il Governo paraguayano aveva chiesto che sei imbarcazioni fluviali argentine le quali si trovavano nel corso del fiume Paraguay si allontanassero dagli obiettivi militari. Il governo paraguayano sosteneva che le imbarcazioni erano al servizio degli insorti.

Esso però smentisce «categoricamente» che queste navi siano state bombardate. Con ciò contraddice la comunicazione dal Quartiere Generale dei ribelli secondo cui nel bombardamento di Concepcion effettuato nei primi giorni della settimana dalle forze del Governo 5 delle navi sarebbero rimaste danneggiate e alcuni dei componenti gli equipaggi feriti.

Le due cannoniere paraguayane che la settimana scorsa lasciarono il porto di Bueno Ayres dopo che alcuni marinai passati ai ribelli ne avevano assunto il controllo si trovano tuttora ancorate nelle acque argentine e precisamente all'estuario del fiume Paranà dove sono sottoposte a stretta sorveglianza da parte di navi pattuglia argentine.

Prospettive di collaborazione internazionale in un articolo della rivista russa "Tempi nuovi,,

MOSCA, 17 maggio.

(Tass) In un editoriale dedicato alle prospettive di collaborazione internazionale la rivista sovietica «Tempi nuovi» pone in rilievo che a Mosca si è compiuto un lavoro di non scarso valore data la complessività e l'importanza del problema in discussione come quello tedesco. «Il valore della conferenza di Mosca — sostiene la rivista sovietica — è nel fatto che l'atteggiamento delle potenze nei confronti delle questioni dibattute è stato più chiaramente definito. Senza dubbio questo lavoro sarebbe stato più facile e più concreto se le potenze si fossero attenute alle decisioni, già adottate.

A proposito poi delle affermazioni di quanti sostengono che una collaborazione tra le potenze anglosassoni e l'URSS non è possibile a causa dei differenti sistemi di organizzazione sociale, la rivista si richiama alle dichiarazioni fatte al riguardo da Stalin a Stassen nella sua intervista ed attacca taluni ambienti politici britannici ed americani che in contrasto con la volontà dei popoli di tutto il mondo vogliono una politica di espansione e di egemonia. «Una sincera collaborazione internazionale — prosegue l'articolo — non consente un intervento negli affari interni di altri paesi.

I diplomatici americani si assumono il compito di agire come consiglieri nelle questioni internazionali a Parigi e a Roma».

Washington sta elaborando un vasto piano di «aiuti e prestiti di pace» tendendo ad isolare economicamente quei paesi i cui sistemi politici e sociali non soddisfano le esigenze della politica americana.

La rivista sovietica prosegue affermando che si potrà ristabilire la pace soltanto tenendo conto del fatto della coesistenza di diversi sistemi politici e sociali approvati dai popoli. Il mondo sa che vi sono cose che la forza delle armi non può vincere; che vi sono cose — e su questo non possono essersi dubbi — che i dollari non sono in grado di comprare. Lo sviluppo delle forze della democrazia

PORDENONE

Settembre pordenonese

S'è iniziata la preparazione della Prima Fiera Compionaria

Pordenone avrà la sua Fiera Campionaria, prima iniziativa del genere tra noi, destinata a dare nuova importanza e notorietà al nostro industre ed operoso centro. L'iniziativa è partita dalla Sezione Combattenti e Reduci, della quale sono animatori il presidente Corrado Segato ed il segretario Silvio De Bernardo, ed ha trovato assicurata la collaborazione da parte del Comune e delle Associazioni Industriali, Commercianti ed Artigiani.

L'importante manifestazione, che permetterà di realizzare tra noi una magnifica rassegna dell'industria e del commercio italiani, avrà luogo nella prima quindicina del prossimo settembre, periodo quanto mai opportuno non solo perchè esso, dopo la stasi estiva, segna la ripresa delle varie attività, ma anche perchè gli inizi di settembre rappresentano per le tradizioni locali un momento dei più felici. Infatti l'8 settembre ha luogo a Pordenone la festa della Madonna delle Grazie, che richiama annualmente migliaia di forestieri, ed in passato tale ricorrenza è sempre stata circondata da iniziative e manifestazioni di grande popolarità e successo. Basti ricordare le Biennale d'arte del Friuli occidentale, nel primo dopoguerra 1913-18, e le annuali manifestazioni sportive, le mostre, le luminarie ecc.

Il Comitato promotore sarà costituito nei prossimi giorni e si porrà subito all'opera perchè il lavoro preparatorio costituisce indubbiamente una notevole attività che occuperà tutti i prossimi mesi. Molto probabilmente le Fiera avrà sede nell'edificio scolastico urbano e nelle sue adiacenze, luogo quanto mai centrale e ampio. Saranno invitate a partecipare alla «Fiera» tutte le maggiori industrie ed attività della vita nazionale. Alla manifestazione, e saranno poi affiancate delle altre, quali la «Fiera del prezzo» che sarà organizzata in quei giorni dall'Associazione Commercianti, mostra delle vetrine, eccetera, nonchè, pure in preparazione, una grande manifestazione ciclistica al campo sportivo.

E' indubbio che nel prossimo settembre Pordenone rivivrà le sue migliori ore del passato, e che la Fiera, seriamente preparata con degna ed ampia visione della sua importanza e dei suoi scopi, costituirà una conferma del progresso del nostro centro e della sua volontà di ascesa.

L'ingresso del parroco di Torre

Nella ricorrenza dell'Ascensione ha fatto il suo ingresso a Torre, dove era già stato parroco per un ventennio fino al 1925, mons. Giuseppe Lozer. La popolazione ha tributato unanime festose accoglienze al pievano che aveva sempre ricordato con simpatia. Mons. Lozer ha partecipato alle funzioni della giornata ed alle 10, dopo il benvenuto portogli da una bambina, ha fatto il suo ingresso nella chiesa affollatissima per la Messa solenne, svoltasi con accompagnamento di musica dei Polleri, e durante la quale ha rivolto un affettuoso discorso al popolo. Nel pomeriggio, dopo il «Te Deum», ha avuto luogo all'Asilo una accademia svolta dai bambini e dalla scuola di canto, preparati dalle Suore e dal m. Sante Del Coi e con la collaborazione dei violinisti Santarossa e Sacilotto. A nome del paese ha parlato il sig. Umberto Grizzo, al quale ha risposto monsignor Lozer.

In occasione del suo ritorno a Torre, mons. Lozer ha offerto diecimila lire alla Conferenza di San Vincenzo per i poveri.

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Fabbro in corso Garibaldi che farà quindi servizio notturno fino a sabato pross. venturo.

SPORT PORDENONESE

Il Pordenone gioca oggi a Conegliano

Cosa farà oggi il Pordenone a Conegliano? E' un interrogativo che permette parecchie considerazioni questo che si pongono gli sportivi pordenonesi i quali vedono la squadra bianco rossa sotto una luce diversa dopo la splendente vittoria sul San Donà. Ma, senza nulla togliere al valore dell'ultimo successo, potrebbe darsi che l'entusiasmo da esso prodotto divenisse controproducente. La trasferta infatti non si deve considerare con leggerezza, poichè il Conegliano che vede in pericolo la sua permanenza in serie «C» ha bisogno assoluto di punti e cercherà naturalmente di utilizzare quelli ricavabili dalle partite in casa. Motivo di speranza, più che di ottimismo, dipende dalla presenza in squadra di tutti gli atleti di domenica scorsa più Marchioni, cioè la squadra potrebbe giocare così formata: Sandrin, Da Re Pavan, Ponuis, Carlot, Bortolini, Trevisan, Bresin, Travani, Pollini (Marchioni) Toffolon.

S. Vito al Tagl.

Iniziativa della Sezione mutilati

Una cooperativa per la lavorazione dei vimini

Si è costituita a S. Vito la cooperativa mutilati per la lavorazione dei vimini che saranno raccolti nell'alveo del Tagliamento.

L'iniziativa è degna di lode e ammirazione, perchè a S. Vito per volontà di uomini tanto provati dalla guerra avrà un'artigianato proprio e molti minorati, dopo uno speciale corso, che avrà inizio quanto prima troveranno occupazione e un sicuro pane.

Gli apalatori o raccoglitori dei vimini, di tutta la riviera del Tagliamento, prima di cedere a terzi il prodotto, sono civicamente tenuti ad offrire la merce alla Cooperazione Mutilati, che pagherà il prodotto al prezzo di mercato, contribuendo così a facilitare la bella ed umana iniziativa.

Sacile

Nell'Associazione mutilati

Alle ore 10 di oggi, domenica, a Palazzo Biglia avrà luogo l'assemblea generale dei mutilati ed invalidi di guerra della Sezione di Sacile, durante la quale verrà data relazione dell'attività svolta nello scorso anno e si procederà alla nomina del nuovo Consiglio direttivo.

Nel C.R.A.L.

Lunedì 19 corrente, alle ore 18,30, nella sede di Palazzo Biglia, avrà luogo l'assemblea generale degli inscritti al locale Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori, per trattare i seguenti argomenti: 1) Relazione amministrativa; 2) Varie. Tutti i soci sono pregati di intervenire.

SPORT

Tomaso Tiezza batte De Conto Sfriso

L'atteso incontro di calcio fra le squadre dei frequentatori dei caffè destra e sinistra Livenza si è concluso con la netta vittoria dei bars Tomaso e Tiezza per 2 reti a zero. La partita, che alla vigilia si annunciava ricca di interesse, è risultata in definitiva monotona e priva di contenuto tecnico. Poche le azioni pregevoli, scadente il gioco di squadra, troppi i giocatori sfasati ed in declino di forma. Hanno emerso le opposte difese specie quella del De Conto Sfriso che ha avuto in Da Ra e Oliva due autentiche colonne, specialmente il primo sul quale è ricaduto s può dire tutto il peso dell'incontro. Il vecchio Nane Longo in porta ha compiuto anche parate veramente belle ed ha salvato la sua squadra da un purtroppo più severo. Carlot nella mediana minorato per una distorsione ad un ginocchio, non ha potuto dare la misura del suo effettivo valore che nè ha fatto finora uno dei migliori giocatori del Pordenone. All'attacco, Tomaselia, pressocchè solo, poco ha potuto fare. I pordenonesi Cum, assolutamente privo di allenamento di quattro anni di inattività, ha saputo essere più attivo nella ripresa che nel primo tempo. Un po' svogliato ci è sembrato Paolo Da Re, che tuttavia avrebbe la classe del giocatore. In ombra Musolo. Dal Cin, passato con l'infortunio di Carlot al ruolo di centro sostegno ha caracollato per il campo con un fiato superiore al previsto ed ha contribuito a tener in piedi la baracca. Fra i vincitori i migliori sono stati Masutti che con la permanenza a Belluno ha migliorato molto in tecnica e condotta di gioco; Giust al centro della mediana che ha giocato con puntiglio e generosità e il mediano Besa che non ha fallito un pallone. Pignat ha giocato meglio di quanto non abbia mai fatto durante il campionato ed ha segnato un punto magnifico su tiro di punizione. Discreti tutti gli altri, ma in genere i reparti si sono rivelati slegati e sconclusionati. L'arbitraggio di Pai, ben coadiuvato dai segnalinee arbitri Colomberotto e Pegolo, è stato ottimo. I punti sono stati segnati da Colomberotto e da Pignat. Prima dell'incontro è stato deposto un mazzo di fiori sulla lapide che ricorda il calciatore Ermanno Sfriso, trucidato dai nazisti.

Biglietti estratti sottoscrizione a premi pro «Lotta e Lavoro» di Fagagna

1. Premio: L. 5000 n. 2041; 2. Premio: un paio di scarpe n. 8105; 3. Premio un fiasco d'olio d'oliva n. 4272; 4. Premio due volumi di opere n. 260; 5. Premio due bottiglie di liquori n. 2053.

Sedegliano

La partenza delle reclute

Le reclute del 1. scaglione della classe 1926 e quelle arruolate in precedenza e non finora chiamate alle armi sono partite o stanno per partire.

Le accompagna l'augurio di tutti.

L'andamento della stagione bacologica

Favoriti dal caldo i bachi, prezioso raccolto del Friuli si avviano favorevolmente alla terza muta.

Ai detentori di cani

La Sottosezione cacciatori di Sedegliano ricorda a tutti i detentori di cani sia da guardia che da caccia, l'obbligo di tenerli nelle proprie abitazioni legati a catena, onde evitare danni alla selvaggina. Le guardie giurate hanno facoltà di abbattere gli animali randagi.

Partita di calcio

Oggi nel pomeriggio, sull'Arena del castelliere, sarà disputato un altro incontro fra celibi ed ammogliati di Sedegliano e Gradisca.

TORVISCOSA

Nel Patronato scolastico

Ecco la formazione del nuovo Consiglio di Amministrazione del Patronato Scolastico del Comune di Torviscosa:

Perile Spada, presidente; Romano Val segretario cassiere; Pucci Ireneo membro; rag. Olivero rappresentante della SAICI, dott. Ricci, ufficiale sanitario. Giuseppe Boschian, rappr. dell'ECA; rev. Parroco don Francesco Pittuello, nonchè tre rappresentati dei soci fondatori, benemeriti annuali.

La Giunta esecutiva è così composta: Spada, presidente. Romano, cassiere; Pucci, don Pittuello, Boschian, membri; Revisori dei conti. L'altro ieri appunto si riuniva il Consiglio di amministrazione per approvare la relazione riguardante il lavoro compiuto dall'inizio dell'anno scolastico al 12 maggio e quella finanziaria che risulta attiva, malgrado il totale degli assisti raggiunga il numero di 123. Sono stati distribuiti n. 1729 quaderni, 344 pennini, 121 matite, 99 gomme, ecc. I libri di testo consegnati ai ragazzi ammontano a 107. A tutto oggi i soci fondatori sono 3, i benemeriti 10, gli annuali 40.

Le entrate si sono avute mediante elargizione del Comune, degli enti locali e soci.

Si ha ragione di ritenere che per l'anno venturo i sostenitori della benefica istituzione aumenteranno onde poter dare ai bimbi meno abbienti il necessario per la scuola.

Le due relazioni sono state approvate.

Commissione scolastica

Per ordine del Ministero si è costituita nel nostro Comune la Commissione della Scuola. La commissione risulta composta come segue: dott. comm. Crespi direttore generale della SAICI, in rappresentanza dell'Asilo Infantile; Spada Paride, in rappresentanza del Comune; Romano Valentino, in rappresentanza del direttore didattico, parroco don Pittuello, Giuseppe Boschian in rappresentanza dei padri di famiglia.

La Commissione riuntasi il giorno 12 corr. in un locale dello Stabilimento, ha redatto un breve Statuto contenente vari articoli e le norme relative al buon funzionamento della Scuola. Statuto che verrà approvato dalla Direzione didattica, onde poterlo applicare in pieno per il riordino di tutto quanto è necessario perchè nel Comune di Torviscosa, anche la vita scolastica riprenda il suo ritmo normale. La Commissione, dopo di avere discusso argomenti di carattere generale, chiudeva la seduta alle ore 20.30.

OGGI

Domenica, 18 Maggio 1947 (138-227)
S. Venanzio m.

VIA RADIO

TRIESTE

7: Calendario. Musica del mattino; 7,15: Segnale orario. Notiziario; 7.30: Musica del mattino; 8.30: 8,45: Servizio religioso evangelico; 9 e 30: Trasmissione per l'agricoltore; 10: S. Messa da S. Giusto; 11,15: Caleidoscopio musicale; 12,58: Oggi alla radio; 13: Segnale orario; Notiziario; 13,15: Giudo Cergoli ed il suo piccolo jazz. 13,50: Cronache della Radio; 14-14 30: Teatro dei ragazzi; 17. Radiocronaca partita di calcio; 18: Carnet di ballo; negli intervalli: Notizie sportive; 19 15: Antologia musicale; 19 30: Complesso di fisarmoniche diretto da Saverio Zacutti; 20. Segnale orario. Notiziario; 20.15: Notizie sportive; 20.20: Orchestra diretta da Bruno Wassil; 21: «Addio giovinezza», operetta in 3 atti di Giuseppe Pietri. Sintesi. Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino; 22 15: Notizie sportive. Musica leggera; 23: Ultime notizie; 23.15-24: Club notturno.

Rete rossa — 9.30: Musica d'organo; 13,15: Canzoni; 14 03: Cortometraggio; 15 33. Trenta minuti di avventure.

Rete azzurra — 18: Carnet di ballo; 20.28: Pippo Barzizza; 21: «Addio Giovinezza»; 22,15: Concerto per violino.

FELICE FERUGLIO direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO redattore responsabile
Venezia Industrie Tipografiche Affini Udine Via Carducci 7

Codroipo

Movimentata seduta del Consiglio comunale

Diverso pubblico assisteva alla attesa seduta del Consiglio Comunale di giovedì scorso. La riunione è stata come una sinfonia rossiniana, tolta ben inteso l'armonia con un calando ed un crescendo continui ed è terminata con il vociare del pubblico, con le grida, i fischi e gli applausi della stesso, che ha voluto sottolineare gli interventi dei diversi consiglieri approvando o disapprovando la seconda della sua idea o della sua fede politica.

Fin dall'inizio, com'era nelle previsioni, i consiglieri della minoranza, dichiarando illegale la seduta e le delibere che in essa vengono prese, attaccano la maggioranza ed invitano il Sindaco a rendersi conto dell'assurdo esistente in un Comune il cui corpo elettorale si è sfasciato e nel quale la volontà degli elettori non è più rispettata. Ne nasce un battibecco tra l'ing. Cedolin, portavoce della minoranza, il Sindaco ed altri consiglieri. Il sig. Cengarle pone però termine ad esso invitando la minoranza ad intervenire a suo tempo, ossia in fine di seduta, quando si svolgeranno le interpellanze.

Si passa quindi all'ordine del giorno. Vengono accettate le dimissioni dei signori E. Pagnutti, Ferin e Moreale mentre il consigliere di S. Vidotto, in virtù dell'art'colo 12 della legge elettorale, rimane ancora in carica. Al posto di Panegutti, assessore supplente viene eletto il sig. Bressenutti Pietro. A questo punto, su invito dell'ing. Cedolin si passa al verbale della seduta precedente, la cui lettura era stata dimenticata dal Sindaco.

Alcuni punti di esso ed in particolare una allusione poco felice, ritenuta ingiuriosa, formulata dal sig. Schincariol nei riguardi dell'ing. Cedolin o dei suoi elettori desta il risentimento della minoranza. Si esigono spiegazioni. Schincariol tenta di darle, ma esse sono ritenute insoddisfacenti. Altro battibecco, grida dai banchi del pubblico, altro intervento del Sindaco che ristabilisce la calma.

Approvata la richiesta da inoltrare al Gen'o Civile per la costruzione di un fabbricato a quattro appartamenti per i dipendenti comunali. Il fabbricato dovrebbe sorgere in un angolo del cortile del l'asilo o in località da destinarsi dopo attento esame. Le spese sarebbero anticipate dallo Stato ed il Comune rifonderebbe il cinquanta per cento di esse in trenta mensilità. Ottima iniziativa questa per risolvere le disagiate condizioni di famiglie sfollate.

Approvato pure il nuovo incarico da affidarsi al capovigile signor Gritti.

La proposta di aumentare la tariffa dei tributi tiene impegnati i consiglieri per diverso tempo. Specie sulla nuova tassa sui cani e sul vino si discute molto. Evidentemente quasi tutti i consiglieri ne possiedono uno ed a tutti interessa il «taglietto». E' la prima volta infatti che in consiglio ognuno dice la sua, secondo il suo punto di vista e la sua opinione, senza alzare la mano a bacchetta come un allievo che abbia imparato a memoria la lezione. Sugli altri aumenti dei tributi nessuno fiata. In consiglio non ci sono infatti nè macellai, nè gerenti di cinematografo. La decisione ad ogni modo è rinviata ed è dato incarico ad una apposita commissione di studiare a fondo la cosa e di riferire al consiglio che si riserva a deliberare in una delle prossime sedute.

La richiesta di S. Vidotto e Gorizzo di rimanere nel Comune di Codroipo provoca una altra vivace discussione. L'ing. Cedolin fa presente l'assurdo comportamento della maggioranza, dichiara che il Consiglio non è in grado di dare il suo parere non rispecchiando più la volontà popolare. Risponde il Sindaco. Il pubblico grida, rumoreggia e fischia, non si comprendono più i termini del dibattito. Il Sindaco minaccia lo scombero dell'aula e manda a chiamare i tutori dell'ordine. E' bastata però questa presa di posizione per ristabilire la calma.

Seguono diverse interpellanze. Cedolin chiede altri schiarimenti sulle offese lanciate da Schincariol che precisa e presenta le sue scuse asserendo la non intenzionalità delle parole pronunciate nella passata seduta.

Alle 11,30 il pubblico sfolla ed i consiglieri continuano, dopo un breve intervallo, in riunione segreta, la discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno.

Stasera concerto al Verdi

Stasera alle 21 organizzato dal F. d. G. si terrà al Verdi un concerto vocale strumentale con la partecipazione del soprano Elda Tolinutti, del baritono Della Savia, del quintetto d'archi e del coro bertolese vincitore del primo premio al concorso provinciale dell'E. N. A. L. Saranno eseguiti cori friulani, pezzi d'opera e selezioni d'operette. Lo spettacolo, vivamente atteso, richiamerà certamente numeroso pubblico desideroso di applaudire l'intero complesso.

Una commissione dell'U.D.I.

sollecita al Prefetto l'assegnazione dei generi tesserati

La Commissione di controllo dell'Unione Donne Italiane si è recata alla Sepral per informarsi sulle distribuzioni dei generi tesserati ed ha avuto le seguenti comunicazioni: a) nel corrente mese non saranno distribuiti i grassi; b) lunedì saranno dati 300 grammi di zucchero; c) a fine mese la pasta; d) verso la fine di maggio o i primi giorni del prossimo mese si distribuiranno due decilitri di olio.

La commissione a conoscenza della scarsità di grassi e preoccupata dalla probabilità che in tutto il mese non vi sia alcuna distribuzione, ha chiesto di essere ricevuta dal Prefetto affinchè intervenga presso gli organi competenti per far sì che le massaie abbiano quanto è nei loro diritti. Il prefetto ha ascoltato attentamente ed ha promesso il suo interessamento per eliminare le preoccupazioni giustificate di tutte le donne.

ANNONARIA

Distribuzione zucchero

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che lunedì 19 corrente avrà inizio nel Capoluogo ed in tutti i Comuni della Provincia la distribuzione dello zucchero per il mese di maggio.

La razione individuale è di gr. 300 e si preleva con i tagliandi 5 e 6 zucchero del mese di maggio della carta annonaria unica per il quadrimestre marzo giugno 1947.

Distribuzione zucchero olio e burro agli ammalati

Sono pure in distribuzione lo zucchero, olio ed il burro a favore degli ammalati ed a valere per il mese di maggio, nella misura indicata nei rispettivi certificati medici.

Festival della Gioventù

Entusiastico successo della serata al "Puccini,,

Lo spettacolo di presentazione dei vincitori del Festival regionale della Gioventù, è stato accolto ieri sera dalla simpatia e dal caldo consenso di un foltissimo pubblico che non ha lesinato gli applausi ai giovani interpreti. Erano presenti anche numerose rappresentative delle massime autorità cittadine che si sono dimostrate compiaciute della riuscita della serata.

Umberto Chiarcossi, il deus ex machina della rappresentazione è riuscito a cucire priacevolmente i numeri più disperati, dalla musica alla letteratura, dal canto alla recitazione, al balletto valendosi della garbata intelligente presentazione del poeta Pier Paolo Pasolini.

Hanno fra gli altri riscosso la massima approvazione la soprano Rosina Fioretti, accompagnata al piano dalla signorina Tremonti che ha spiegato nelle romanze presentate una voce morbida e pastosa straordinariamente duttile nei gorgheggi cristallina e potente nell'acuto. Anche la compagnia del teatro sperimentale ha palesato scioltezza e disinvoltura nel gaio e comico atto unico di Cecov, rappresentato.

Hanno ottimamente figurato i cori di Molmacco e di Forni Avoltri, l'orignale caratterista della Val Canale, il Balletto di Aviano il quartetto Perla ed il brillante quintetto Hot Bernardi.

Il prof. Ciriani, accompagnato al pianoforte dalla signorina Rosina Mega, ha inoltre eseguito pezzi musicali composti dalla pianista stessa, vincitrice del concorso musicale.

Hanno ottimamente organizzato la manifestazione il Comitato del Festival composto da Loris Fortuna Gastone Deotto e Silvano Valle.

IL PRIMO CONGRESSO DELLA C. d. L.

Il plauso della massa lavoratrice

per il fattivo operato dell'organizzazione Sindacale

Gli esponenti del mondo politico friulano porgono il saluto augurale

Hanno avuto inizio ieri mattina al «Cecchini» i lavori del primo Congresso Unitario Confederale della C. d. L.

Erano presenti circa duecento delegati in sala e sul palcoscenico, addobbato con le bandiere nazionali e delle varie correnti sindacali, i maggiori esponenti del mondo politico e del lavoro friulano.

Hanno parlato tra gli applausi: l'on. Tessitori per la D. C., l'avv. Zanfagnini per il P.S.L.I., l'avv. Alatere per il P. R. I., Mario Lizzero per il P. C. I., il dott. Luzzato per il P. d'A. e Pietro Pascoli per il Partito Socialista Italiano.

Sono stati quindi affrontati gli argomenti posti all'o. d. g. ed i quattro Segretari: Romanutti, Driussi, Galli e Rota hanno esposto le loro relazioni rispettivamente sul problema organizzativo, contrattuale e vertenziale, economico sociale e finanziario.

Interrotto a mezzogiorno il Congresso ha quindi ripreso la sua attività alle ore 15 con gli interventi dei delegati sulle relazioni presentate dalla Segreteria.

Ne è uscito un dibattito vivace e serrato, argutamente polemico talvolta, nel corso del quale l'attività svolta dalla C. d. L. dal maggio del 1945 ad oggi è stata sottoposta al vaglio minuzioso della critica. Attraverso le proposte ed i suggerimenti sono state inoltre gettate le basi dell'attività futura che dovrà essenzialmente imperniarsi su di una maggiore democratizzazione della prassi sindacale, sulla partecipazione più sentita e concomitante di tutti i sindacati di categoria all'azione comune, sulla coscienza del grande ruolo che nella vita pubblica ed economica del paese giocano la potenza e l'organizzazione della classe lavoratrice tesa alla conquista ed alla gelosa tutela dei suoi sacrosanti diritti.

Al termine degli interventi i Segretari relatori hanno brevemente risposto alle domande ed ai problemi posti dai delegati nel corso della discussione.

E' stato quindi approvato all'unanimità un o. d. g. presentato dal dott. Biasutti il quale suona plauso ed approvazione per quanto la C. d. L. ha finora compiuto nell'interesse dei lavoratori.

I lavori continueranno stamane ed avranno termine verso mezzogiorno.

SARA' VERO?

Un mostro a Mezzomonte

Alcuni montanari di Mezzomonte in una località isolata della montagna, non molto lungi dalle case della frazione.

La voce circola con insistenza, ma non si sa quanto credito si possa darle. C'è anche chi dice che essa sia stata messa in circolazione dagli abitanti di Mezzomonte per intimorire l'esattore delle tasse che si apprestava a fare una scorrbanda sul luogo.

SPORT

OGGI AL "MORETTI,,

UDINESE - FORLI'

I bianconeri si ripresentano oggi al proprio pubblico di sostenitori incontrando il forte undici romagnolo del Forlì. La partita non sembra tanto facile, in quanto gli ospiti stanno attraversando un periodo abbastanza felice ed inoltre l'Udinese dovrà affrontare la contesa ancora a ranghi incompleti, mancando D'Odorico, vale a dire il coordinatore del quintetto attaccante.

Le due squadre dovrebbero ad ogni modo giocare nelle seguenti formazioni:

UDINESE: Gremese; Marangoni Ferron; Martin's, Zarlatti, Coletti; Bertoli, Pravisano, Tubaro, Costa, Obiel (Riserve: Biasatti e Moro).

FORLI': Tarlao; Calderoni, Turchetti; Pinazza; Bellana, Sassi; Moro, Ortali, Rambaldi, Gardini, Spini.

In precedenza alla partita Udinese-Forlì, si svolgerà un incontro amichevole fra cadetti bianconeri ed il Chiavris.

I sottonotati giocatori dovranno trovarsi al campo «Moretti» per le ore 13.30:

Duca, Taddio, Seitz, Scoccimarro, Buzzi, Peresani, Pintravagini G.; Ciardi, Lorenzutti, Boscolo e Benini.

I giocatori della prima squadra (riserve comprese), sono invitati per le ore 12 al Bar Commercio.

Il campionato nazionale
Gli incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Atalanta - Roma; Brescia - Venezia; Bologna - Bari; Torino - Napoli; Livorno - Alessandria; Genoa - Milan; Vicenza - Modena; Internazionale - Juventus; Lazio - Fiorentina.

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE B

Pro Gorizia - Siena; Mantova - Mestrina; Lucchese - Verona; Prato - Reggiana; Cremonese - Suzzara; Udinese - Forlì; Treviso - Pisa; Padova - Piacenza; Empoli - Anconitana; Spal - Parma.

DIVISONALE NAZIONALE C

GIRONE I

Ponziana - S. Anna; Saici - Edera; Pieris - Itala; Sangiorgio - Monfalc.; Cormonese - Cervignano; Ronchi - Palmanova; Sagrado - Cividale.

Domani non uscirà «Il Friuli Sportivo»

Per sopravvenute difficoltà nello approvvigionamento della carta e per la mancanza anche di avvenimenti locali di una certa importanza, la Direzione de «Il Friuli Sportivo» comunica che domani il giornale non uscirà Riprenderà le sue pubblicazioni con l'inizio del Campionato di prima divisione gironi finali.

IL LOTTO

Estrazione del 17 maggio 1947

Venezia	56	6	72	34	52
Milano	36	21	79	78	19
Roma	24	43	16	86	14
Bari	40	77	66	7	68
Torino	64	21	66	88	59
Cagliari	15	80	59	42	56
Firenze	64	20	3	56	17
Napoli	68	26	36	23	75
Genova	89	20	62	54	3
Palermo	5	38	61	86	3

Gnesutta Antonio da Gradisca ha chiesto al Tribunale di Udine dichiarazione di morte presunta di Gnesutta Luigi fu Antonio. Le notizie devono inviarsi al detto Tribunale entro 6 mesi da oggi.

avv. L' D'Orlando

RINGRAZIAMENTO

La famiglia D'Agostino, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto partecipare al suo immenso dolore per la perdita del caro

Umberto D'Agostino

Un particolare ringraziamento ai colleghi del servizio di piazza.

Udine, 18 maggio 1947.

A seguito dell'annuncio pubblicato ieri per la morte di

LUIGI BALLICO

i funerali si svolgeranno oggi alle ore 17 partendo dall'abitazione in via di Mezzo n. 100.

Udine, 18 maggio 1947.

Primaria Scuola di Taglio
Virginia Grinovero
Piazza Marconi, 7 UDINE
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di taglio

AI "CAVALLINO BIANCO,,
PIAZZALE CELLA 8
QUESTA SERA ORE 20
DANZE
all'aperto
SCELTISSIMA ORCHESTRA
Servizio Buffet
Bar - Gelateria
Posteggio biciclette

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

BLOCCO proprietà villa signorile servizi adiacenti vasta tenuta con casa colonica vendesi. Esclus. intermediari. Pubbl. Libertà 6785

PADERNO vendesi terreno mq. 2290 d'angolo. Caffè Zecchini. Udine.

SOCIETA' CAPITALI

CAPITALISTA un milione partecipazione personale cerca attivissima azienda scopo ingrandimento. Pubblicità Libertà 6831.

COMMERCIALI

A PAGAMENTI DILAZIONATI vende vestiti confezionati, impermeabili, soffe, tessuti di ogni qualità camicerie ed altri articoli LA FIDUCIARIA ITALIANA, via Aquileia 55 telefono 17-72.

CARTA macero libri, registri, riviste acquisto prezzi buoni ritiro domicilio. Asquini, Vicolo Portico (via Cicogna).

CERCO saldatura autogena anche incompleta. Via Rivis 18. 6829

TAURUS Opel Krupp nafta portata 25 moto 250, funi teleferica 20 mm 14 mm, 12 mm, morsetti staffe carrucole. Ghini. Venezia 75. Udine.

OCCASIONE vendo radio Allocchio Bacchini Via Cormons 19 (paraggi porta Gemona). 6850

VENDESI sella tipo inglese nuova dressa grigioverde per ufficiale ottimo stato, tavolo noce, sedie. Rivolgersi Guiberti. Poscolle 18 int. 1. 6849

VENDO macchina permanente (Wella) nuova. Via Rivis 18. 6850

VENDO causa partenza sala pranzo stile antico lussuosa. Pubblicità Libertà 6842.

AUTO MOTO CICLI

MOTORETTA Cuccolo 100 Km. un litro benzina vendo. Micesio 41. 6837

VENDO motocarro Guzzi e moto 250 Guzzi visibili presso Brandoli 6, v.le Trieste mo 2 dalle ore 10 alle 12 di oggi. Esclus. intermediari.

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

GIOVANE esperta cassiera commessa bella presenza, istruzione, conoscenza lingue occuperebbesi esercizio Udine. Telefonare 1705. 6843

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

CERCANSI dattilografa veloce, viaggiatori articoli largo consumo. Tiberio Deciani 17. 6832

CERCASI apprendista sarta. Via Mazzini 11.

PANTALONAIA cercasi subito. Rivolgersi via Gemona 4

AFFITTI - (OFFERTE)

PERMUTEREI fittanza villa periferia vani 6 bagno, giardino con appartamento centrale vani 5, bagno. Fontanini Ufficio Affari Manin 9 tel 13.60.

VARI

CERCASI socio negozio centrale. Serietà Pubblicità Libertà 6846.

SMARRIMENTI

MANCIA a chi riporterà via Fornaci 20 stoffa grigio smarrita tratto via Cancianiwia Grazzano.

MANCIA riportando Pubblicità Libertà borsa contenente campioni smarrita Pasian di Prato Tirosegno Udine. 6854

S. Giorgio Società industriale p. a.
Motori - Trasformatori - Alternatori - Pompe per uso industriale per ogni liquido - Pompe per irrigazione e uso agricolo - Pompe per uso familiare monofasi - Autoclavi - Centrali di sollevamento - Aspiratori - Ventilatori
PRONTA CONSEGNA PRESSO:
Dott. GUIDO ANNIBALETTI
VIA NAZARIO SAURO - TELEFONO 1705

AL RICAMO
UDINE - Via del Monte, 4 - UDINE
SOTTOVESTI - VESTAGLIE
CAMICIE NOTTE - PARURES
RICAMI A MANO

ACCESSORI E MINUTERIE AUTO
BIRRI - Via Belloni, 5

HAFTER
MATITE A MINA CONTINUA
E SPECIALI PER DISEGNO
Stilografiche di lusso
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI - HAFTER - MILANO VIA SETTEMBRINI N. 9

L'ortopedico NICOLA BECCHI
Via Reggio 8 - TORINO
Specialista per l'immobilizzazione della
ERNIA
(senza operazione)
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig Becchi,
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
(Creola di Saccolongo (Padova)
L'ortopedico sarà a:
UDINE: Martedì 20 maggio, Albergo Roma, via Poscolle.
SACILE: Mercoledì 21 maggio, Albergo Stella.
CONEGLIANO: Mercoledì 21 maggio, Albergo Leon d'Oro.

LA PASTICCA
PIU' PROFUMATA DI UN FIORE
MENTAL
FASSI S. A.
ISTIT. BIOCHIM. FARMAC.
TORINO - VALLECROSIA

PARCO LIBERTA'
VIA CIVIDALE
QUESTA SERA dalle 20 in poi
DANZE DI PRIMAVERA
Orchestra di 9 Professori diretta dal m. PALMA
al microfono il simpatico ZUCCHIATTI
canzoni a richiesta
BUFFET DEPOSITI

PINETA
S. OSVALDO
OGGI DALLE 20 IN POI
DANZE
ALL'APERTO
ORCHESTRA "ORCHIDEA,, M° PAGNUTTI
Buffet - Deposito

BAR LIBERALE
VIALE TRIESTE N. 78 - UDINE
Questa sera dalle ore 20 alle 1
Serata Danzante
SUONERA' L'APPLAUDITA ORCHESTRA "NELLY,,
Lussuoso addobbo Tutti i conforti
FUNZIONERA' UN SERVIZIO DI GUARDAROBA

Colle Verzan - Tarcento
OGGI 18 dalle 16-19.30 e dalle 21 in poi
BALLO ALL'APETRO
Orchestra CELANO In caso di cattivo tempo si balla in sala
Tram speciale da Tarcento alle ore 24.15

Alla nuova Sirenella
OGGI 18 - dalle ore 20 alla 1
AMBIENTE COMPLETAMENTE RINNOVATO
Cussignacco
A RICHIESTA GENERALE REPLICA DEL
FESTIVAL DANZANTE
ORCHESTRA ACCORDO diretta dal M. G. F. SORRENTO al microfono LIA LOLI
SERVIZI di: posteggio - Guardaroba - Buffet - Gelateria - Liquori di marca - Vini scelti delle cantine co. Trento
Servizio di autocorriera da piazzale Garibaldi (angolo via Grazzano): partenza ore 20.30 21.30 - 22. Ritorno dopo la fine del ballo.